



# COMUNE DI CATENUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.25 del 07.09.2023

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione semplificato 2023-2025

L'anno duemilaventitre, il giorno sette del mese di settembre, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19:00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. Castelli Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Filippo Ensabella. Per la Segreteria AA.GG. ci sono: dr.Nicolò Saccullo, Gaetano Di Marco, Gaetano Scravaglieri e Carmelo Colica.

Sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Ingrassia e l'Assessore Di Marco.

	Consiglieri di maggioranza Lista n.3 "CATENANUOVA AL CENTRO"	Carica rivestita	Presente/assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	X	1335
2	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	X	1304
3	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	X	1258
4	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	X	1227
5	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	X	1192
6	CALI' Maria Rita	Consigliere	X	1186
7	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	X	1164
8	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	X	1160
	Consiglieri di minoranza Lista n.2 "INSIEME PER CATENANUOVA"			
9	VINCI Carlotta	Consigliere	X	1383
10	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	X	1270
11	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	X	1261
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	X	1034

**Il Presidente dà la parola all'Assessore al Bilancio Carmelo Di Marco che dice:** io sono Assessore al ramo quindi potrei essere titolato a parlare (quindi non incorro nel richiamo del Capo gruppo Zampino). Io parlerò del Dup e del Bilancio essendo interconnessi e che vanno di pari passo. Vorrei ricordare che gli atti propedeutici dovevano essere approvati entro il 30 aprile, il Bilancio prorogato poi al 31 luglio e infine al 15 settembre. Noi siamo fra i pochi Comuni ad approvarli prima del 15 settembre. Il bilancio consuntivo 2022 doveva essere

approvato perentoriamente entro il 30 aprile, i Consiglieri della minoranza hanno presentato un'interpellanza e alla diffida dell'Ass.to Autonomie locali abbiamo risposto che il nostro Ufficio Ragioneria che si sta prodigando al massimo ha carenze di personale non avendo un Ragioniere capo (abbiamo al suo posto il Segretario comunale che viene due volte alla settimana e deve svolgere anche il ruolo di Segretario). Abbiamo però un esperto in materie finanziarie che è il dott. Rapisarda. Ma l'Amministrazione precedente poteva benissimo approvare il consuntivo 2022 e non l'ha voluto approvare. Questa Amministrazione appena insediata si è trovata tra problemi strutturali e deficitari. Il Bilancio di previsione è stato predisposto in tempo utile e quindi va un plauso al dott. Rapisarda. Questa Amministrazione ha lavorato soprattutto sul bilancio e non sul consuntivo per evitare la gestione provvisoria e commissariale e perchè non si potevano effettuare spese né svolgere la festa Patronale. Bilancio e Dup sono indispensabili per l'ente. Questa Giunta sta lavorando sul riordino degli uffici tributari e rafforzare gli uffici finanziari e la Polizia Locale. Stiamo lavorando sul riordino degli uffici tributari perché abbiamo molti insoluti da recuperare, visto che in parecchi non hanno ancora pagato i tributi. Ciò il revisore dei conti dott. Bruno (alla scadenza del suo mandato) che stasera è qui ce l'ha segnalato e poi relazionerà in Consiglio. Quindi fra le nostre priorità occorre dotarci di un Ragioniere capo stabile e rafforzare gli uffici tributari. Per il Ragioniere capo c'è in corso una procedura di mobilità con tre domande pervenute ed ammesse. Speriamo a presto di poterci dotare di tale importante figura. La relativa commissione si riunirà il 18 settembre. Potenzieremo gli uffici dell'Imu e Tari in poco tempo. Entro i primi tre mesi del prossimo anno riusciremo a predisporre il bilancio di previsione, perché questo di ora è più che altro un bilancio già consumato per i 7 12esimi ed è quasi un bilancio-rendiconto. Con le variazioni ed assestamenti di bilancio daremo risposte adeguate ai cittadini, per questo vi invito a votare i punti 3 e 4. Grazie.

**Capo gruppo Minoranza Alessandro Zampino:** volevo fare qualche precisazione, io non offendo nessuno. L'intervento dell'Assessore Di Marco che ha abbracciato 3-4 dell'Odg, diversi fra loro è quasi un puzzle. Mentre l'argomento è il Dup. Ci sono sentenze del Tar Campania in base a cui Dup e Bilancio di previsione vadano presentati in sedute diverse. (Il Segretario sottolinea trattarsi di sentenze. Ma Zampino ribadisce che ci sono leggi del 2023 al riguardo). Il Dup la giunta doveva approvarlo entro il 31 luglio, ma riferito agli anni 2024-2025 e 2026, oggi stiamo parlando del Dup 2023-2024 e 2025. Nel Dup non è riportato nella 2^ sezione il programma acquisiti servizi e beni, questo è obbligatorio e quindi il Dup è nullo privo di legittimità. Tale programma doveva esserci in quanto esistono atti che prevedono acquisti superiore a 40 mila euro, ne basta uno per rendere illegittimo il Dup (per es. la determina relativa allo spazio-gioco che prevede una spesa di 77 mila euro.) Mentre nella relativa delibera di GM si dichiara che detto programma è presente. Ho riscontrato pure nel parere del revisore incongruenze. (Zampino si rivolge al dott. Bruno evidenziandogli dette incongruenze. Il Presidente interviene sottolineando che non si tratti di un dibattito fra loro due e invita Zampino a porre le domande al dott. Bruno che poi risponderà). Aggiungo che qualsiasi Consigliere voti un atto nullo ne risponderà personalmente. Mi auguro che il dott. Bruno quando interverrà possa suggerire a questo Consesso un aggiornamento volto a rivedere il Dup per poterlo approvare successivamente. Anche perché il Dup è atto propeedeutico al Bilancio di previsione. Se è nullo il Dup è nullo tutto il resto.

**Il Presidente invita il dott. Bruno** a dare delucidazioni e a rispondere alle domande del Capo gruppo Zampino.

**Dott. Bruno, Revisore:** evidentemente si tratta di un refuso. E' vero che i due documenti sono connessi e correlati. V'era la necessità di dare all'ente la possibilità di operare e di non incorrere in una gestione provvisoria, anche per la premura commettendo qualche errore. Di questo mi scuso col Consiglio. Ci sono una serie di problematiche evidenziate dall'Assessore. C'è una grossa mole di residui attivi. In questo Bilancio di previsione vi è un cospicuo fondo di inesigibilità che fortemente limita l'attività gestionale dell'ente. La mancanza del programma biennale acquisti beni e servizi non determina come lei ha detto la nullità dell'atto, bensì l'annullabilità. Lo scorcio temporale è poco. Avere il bilancio di previsione consente di fare variazioni e avere uno strumento per andare avanti. Le problematiche dell'ente sono legate alla cospicua inesigibilità. Io ho dato parere favorevole sul bilancio per far lavorare l'Amministrazione. Rassicuro l'Assessore e il Consiglio che il bilancio non presenta grosse problematiche e costituisce anche il frutto dell'attività precedente.

**Capogruppo Minoranza Alessandro Zampino:** essendo obbligatorio il programma biennale acquisti beni e servizi, la sua assenza all'interno del Dup ne determina la nullità e non l'annullabilità.

**Zampino chiede al dr. Bruno** di dargli una risposta secca alla sua domanda “Nel Dup c’è il programma Acquisti bene e servizi?” e il dr. Bruno risponde di “no” argomentando che la mancanza di un allegato non rende nullo il Dup. Ma Zampino replica che trattasi di programma obbligatorio.

**Il Presidente alle 21,15** propone la sospensione dei lavori e pone ai voti la sua proposta che viene approvata favorevolmente dagli 8 Consiglieri della maggioranza.

**Alle 21,35 il Presidente** invita i Consiglieri a rientrare in Aula e chiede al Segretario di richiamare l’appello e constatato che tutti e 12 i Consiglieri sono presenti riprendono i lavori del Consiglio.

**Il Presidente:** fatte le dovute verifiche possiamo rassicurare i tecnici sulla questione..

**Il Presidente** invita al microfono il dott. Rapisarda a voler dare un proprio contributo in merito.

**Dott. Rapisarda:** il mio intervento è finalizzato a favorire la conoscenza tecnica dell’argomento. Dup e Bilancio di previsione sono diversi ma intimamente connessi. Il Dup non ha natura autorizzatoria questa ce l’ha il bilancio. Nel Dup si parla di obiettivi, di organizzazione. Per quanto riguarda il programma acquisiti bene e servizi relativamente al tetto di spesa superiore a 40 mila euro, a me non è stata fatta in merito alcuna segnalazione.

**Il Capo gruppo della minoranza Zampino** insiste sull’esistenza di spese superiori a 40 mila euro per cui necessitava inserire nel Dup il programma acquisiti bene e servizi la cui assenza rende nullo il Dup e preannuncia voto contrario e che il suo gruppo presenterà ricorso al Tar.

**Il Presidente:** visto che la minoranza è per le denunce, anziché per la sostanza pongo ai voti l’argomento.

**Il Consiglio**, per alzata di mano, così approva il Dup: presenti n.12, votanti 12, favorevoli 8, contrari 4 (Minoranza).

**Il Presidente** invita a votare anche per l’immediata esecutività della delibera e la votazione risulta come sopra.



**COMUNE DI CATENUOVA**  
(LIBERO CONSORZIO FRA I COMUNI DI ENNA)

**POROPOSTA DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. /4  
del 06.09.2023**

OGGETTO: **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000).**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 11/08/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.58 del 11/08/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

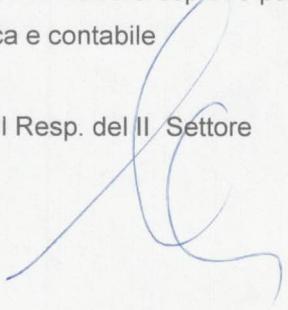
---

Proposta di deliberazione n. 14 del 06.09.2023

Il Resp. Del Settore Economico-finanziario Dott. Filippo Ensabella esprime pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile



Il Resp. del II Settore





COMUNE DI CATENUOVA  
(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 58 del Registro

data 11/8/2023

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 (art. 170, co. 1. D.Lgs 267/2000.

L'anno duemilaventitre il giorno undici del mese di agosto alle ore 13:10e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita in video conferenza la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

			P	A	
1	Antonio	Impellizzieri	X		Sindaco
2	Rosaria	Ingrassia	X		Assessore - Vice Sindaco
	Carmelo	Di Marco	X		Assessore
3	Lucia	Barbagallo	X		Assessore
4	Nicola	Leocata	X		Assessore
		Totale	5	//	

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n 60 del 11/8/2023

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge

di approvare l'unita proposta di deliberazione,

di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva.

ao.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

### *Articolo 170 Documento unico di programmazione*

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
- 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

Fatto presente che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

Considerato che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
  - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
  - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
  - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
  - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
  - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
  - e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
  - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
  - g) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Preso atto che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione del DUP 2023 - 2025 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di presentare al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023-2025, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti .....

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



*proposta di Deliberazione del Comune di Catenanuova  
nr. del 08/2023*

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2023-2025 (art. 170, co. 1. D.Lgs 267/2000.**

Parere di regolarità tecnica: Favorevole.

Li, 11/08/2023



Resp. le del Settore

Parere di regolarità contabile: Favorevole.

Li, 11/08/2023



Resp. le del Settore



COMUNE DI CATENANUOVA

\*\*\*

*Il presente Atto  
dopo la lettura  
viene approvato e sottoscritto*

DAL SINDACO  
Antonio Impellizzieri

DALL'ASSESSORE ANZIANO  
Carmelo Di Marco

DAL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Filippo Ensabella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15  
in data

11 /08/2023



RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente  
eseguibile,

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. nr. 44/91;

diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione,

ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. nr. 44/91. Catenanuova, 11 /08/  
2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Filippo Ensabella



Catananuova

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 - 2024 - 2025**

**SOMMARIO**

**PARTE PRIMA**

pag. 1 di 20

## ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

- Risultanze della popolazione
- Risultanze del territorio
- Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

- Servizi gestiti in forma diretta
- Servizi gestiti in forma associata
- Servizi affidati a organismi partecipati
- Servizi affidati ad altri soggetti
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

- Situazione di cassa dell'Ente
- Livello di indebitamento
- Debiti fuori bilancio riconosciuti
- Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- Ripiano ulteriori disavanzi

### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

# 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. 4.999

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. 4.639 di cui:

maschi n. 2.260

femmine n. 2.379

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 249

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 421

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 966

in età adulta (30/65 anni) n. 2.200

oltre 65 anni n. 803

## Risultanze del territorio

Superficie Km<sup>2</sup> 963

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate

Denominazione	% Partecip.
ato ennaeuno in liquidazione	2.50000
ATO IDRICO	1.36000
CONSORZIO ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE IN LIQUIDAZIONE	23.73000
CONSORZIO ASI	3.38000
S.R.R.	3.28000

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (perultimo anno dell'esercizio precedente)

244.352,80

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente)

268.290,00

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente -1)

268.290,00

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -2)

268.290,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	365	34.000,00
2020	365	34.000,00
2019	365	34.000,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	5.934,63	5.290.698,66	0,12
2020	6.829,03	5.515.836,83	0,12
2019	7.686,99	5.212.552,01	0,15

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	17.548,58
2020	107.350,68
2019	0,00

### Ripiano disavanzo

Il rendiconto 2021 presenta un disavanzo di amministrazione pari ad € 525.955,27;

Tale disavanzo è costituito per euro 463.161,04 a seguito dell'accantonamento a FCDE calcolato a partire dal 2019 con il metodo ordinario. Tale disavanzo è ripianabile in quote annuali costanti di euro 33.082,93.

La restante parte è riferita a quanto residua del disavanzo, formatosi nell'anno 2020, per l'importo originario di € 158.867,82, il cui ripiano, secondo le regole previste dall'art. 188 c. 1 del TUEL, è previsto in tre annualità di € 52.956,00 ciascuna, a decorrere dall'anno 2021;

Il Bilancio di previsione 2023/2025 comprende la previsione di copertura delle quote di competenza dei suddetti disavanzi.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	3	3	0
Categoria B1	16	16	0
Categoria B3	2	2	0
Categoria C	44	44	0
Categoria D1	3	3	0
TOTALE	68	68	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	2.143.296,38	41,21
2020	2.263.285,57	41,79
2019	2.429.909,31	46,27

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'esercizio 2021 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A - Entrate

### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)					
	1	2	3	4	5	6	7				
Tributarie	1.655.495,42	1.749.752,22	2.064.031,44	2.165.887,78	2.165.887,78	2.150.887,78	2.150.887,78	4,934			
Contributi e trasferimenti correnti	3.666.887,49	3.342.669,65	4.215.204,28	5.257.026,26	4.993.816,47	4.993.816,47	4.993.816,47	24,715			
Extrabutarie	193.453,92	198.276,79	297.755,66	333.755,66	333.755,66	333.755,66	333.755,66	12,090			
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>5.515.836,83</b>	<b>5.290.698,66</b>	<b>6.576.991,38</b>	<b>7.756.669,70</b>	<b>7.493.459,91</b>	<b>7.478.459,91</b>	<b>7.478.459,91</b>	<b>17,936</b>			
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	48.354,58	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,000			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>5.515.836,83</b>	<b>5.290.698,66</b>	<b>6.625.345,96</b>	<b>7.756.669,70</b>	<b>7.493.459,91</b>	<b>7.478.459,91</b>	<b>7.478.459,91</b>	<b>17,075</b>			
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	792.873,36	1.141.546,13	4.784.393,06	3.862.845,66	209.771,66	209.771,66	209.771,66	- 19,261			
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>792.873,36</b>	<b>1.141.546,13</b>	<b>4.784.393,06</b>	<b>3.862.845,66</b>	<b>209.771,66</b>	<b>209.771,66</b>	<b>209.771,66</b>	<b>- 19,261</b>			
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
Anticipazioni di cassa	4.449.675,66	5.421.786,75	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000			
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>4.449.675,66</b>	<b>5.421.786,75</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,000</b>			
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>10.758.385,85</b>	<b>11.864.033,54</b>	<b>16.409.739,02</b>	<b>16.619.515,36</b>	<b>12.703.231,57</b>	<b>12.688.231,57</b>	<b>12.688.231,57</b>	<b>1,278</b>			

### Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	2020 (riscossioni) 1	2021 (riscossioni) 2	2022 (previsioni cassa) 3	2023 (previsioni cassa) 4	5
Tributarie	1.246.191,21	2.076.566,64	2.770.405,93	4.293.619,25	54,981
Contributi e trasferimenti correnti	3.497.674,58	3.311.992,97	5.250.945,88	6.284.816,84	19,689
Extratributarie	190.857,88	195.205,25	353.337,46	421.582,39	19,314
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.934.723,67</b>	<b>5.583.764,86</b>	<b>8.374.689,27</b>	<b>11.000.018,48</b>	<b>31,348</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.934.723,67</b>	<b>5.583.764,86</b>	<b>8.374.689,27</b>	<b>11.000.018,48</b>	<b>31,348</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	409.773,76	1.199.172,79	5.624.890,24	7.507.962,55	33,477
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>409.773,76</b>	<b>1.199.172,79</b>	<b>5.624.890,24</b>	<b>7.507.962,55</b>	<b>33,477</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.449.675,66	5.421.788,75	5.000.000,00	5.000.000,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>4.449.675,66</b>	<b>5.421.788,75</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>9.794.173,09</b>	<b>12.204.726,40</b>	<b>18.999.579,51</b>	<b>23.507.981,03</b>	<b>23,728</b>

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Si fa espresso rinvio alle delibere nelle materie in esame.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione farà riferimento a specifici finanziamenti da parte di enti ed istituzioni pubbliche

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento per il finanziamento della spesa per investimenti.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.749.752,22	1.921.266,54	1.921.266,54
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	3.342.669,65	3.931.947,54	3.944.146,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	198.276,79	261.723,40	261.723,40
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>5.290.698,66</b>	<b>6.114.937,48</b>	<b>6.127.136,68</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>			
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	529.069,87	611.493,75	612.713,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>529.069,87</b>	<b>611.493,75</b>	<b>612.713,67</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

## **B – Spese**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Si fa espresso riferimento alle risultanze presenti nel programma.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

1. Si fa espresso rinvio al programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, come adottato con delibera di Giunta Municipale n. 54 del 17/07/2023;

## **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Il mantenimento degli equilibri di bilancio di parte corrente presuppone il contenimento della spesa corrente ed il recupero della capacità di riscossione dei tributi propri e delle entrate extratributarie.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	86.038,87	33.082,93	33.082,93
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	7.756.669,70 0,00	7.493.459,91 0,00	7.478.459,91 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	7.687.419,24 0,00 264.421,42	7.472.358,50 0,00 264.421,42	7.456.301,32 0,00 264.421,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	23.776,22 0,00 0,00	24.790,14 0,00 0,00	25.847,32 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>-40.564,63</b>	<b>-36.771,66</b>	<b>-36.771,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>	<b>9.435,37</b>	<b>13.228,34</b>	<b>13.228,34</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+) 3.862.845,66	3.862.845,66	209.771,66	209.771,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-) 3.822.281,03	3.822.281,03	173.000,00	173.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>-9.435,37</b>	<b>-13.228,34</b>	<b>-13.228,34</b>
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-9.435,37</b>	<b>-13.228,34</b>	<b>-13.228,34</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>			
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)	9.435,37	13.228,34	13.228,34
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>	<b>9.435,37</b>	<b>13.228,34</b>	<b>13.228,34</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2023 - 2024 - 2025**

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		86.038,87	33.082,93	33.082,93
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.016.000,91	7.587.419,24	7.472.356,50	7.456.301,32
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.293.619,25	2.165.887,78	2.165.887,78	2.150.887,78	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.284.816,84	5.237.026,26	4.993.816,47	4.993.816,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.817.434,43	3.822.231,03	173.000,00	173.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	421.562,39	333.755,66	333.755,66	333.755,66	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.507.952,55	3.862.846,66	209.771,66	209.771,66	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	431.691,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>18.507.961,03</b>	<b>11.619.515,36</b>	<b>7.703.231,57</b>	<b>7.688.231,57</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>17.265.126,34</b>	<b>11.509.700,27</b>	<b>7.645.356,50</b>	<b>7.629.301,32</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.776,22	23.776,22	24.790,14	25.847,32
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.405.438,35	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.428.438,58	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>25.913.419,38</b>	<b>18.131.515,36</b>	<b>14.215.231,57</b>	<b>14.200.231,57</b>	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.628.756,03	1.512.000,00	1.512.000,00	1.512.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>25.913.419,38</b>	<b>18.131.515,36</b>	<b>14.215.231,57</b>	<b>14.200.231,57</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>24.346.097,17</b>	<b>18.045.475,49</b>	<b>14.182.148,64</b>	<b>14.167.148,64</b>
Fondo di cassa finale presunto	1.567.322,21				<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>24.346.097,17</b>	<b>18.131.515,36</b>	<b>14.215.231,57</b>	<b>14.200.231,57</b>

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.  
 (2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

# D – Principali obiettivi delle missioni attivate

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.816.884,68	1.672.074,00	23.776,22	4.512.734,90	2.615.649,84	49.000,00	24.790,14	2.689.439,98	2.612.592,66	49.000,00	25.847,32	2.687.439,98
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	134.996,31	0,00	0,00	134.996,31	128.285,80	0,00	0,00	128.285,80	128.285,80	0,00	0,00	128.285,80
4	316.157,01	0,00	0,00	316.157,01	305.994,15	0,00	0,00	305.994,15	305.994,15	0,00	0,00	305.994,15
5	89.551,45	0,00	0,00	89.551,45	86.682,26	0,00	0,00	86.682,26	86.682,26	0,00	0,00	86.682,26
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00
9	746.166,23	1.040.000,00	0,00	1.786.166,23	746.166,23	10.000,00	0,00	756.166,23	746.166,23	10.000,00	0,00	756.166,23
10	0,00	1.040.207,03	0,00	1.040.207,03	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
11	6.000,00	70.000,00	0,00	76.000,00	6.000,00	74.000,00	0,00	80.000,00	6.000,00	74.000,00	0,00	80.000,00
12	2.816.117,86	0,00	0,00	2.816.117,86	2.802.759,25	0,00	0,00	2.802.759,25	2.802.759,25	0,00	0,00	2.802.759,25
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	26.858,00	0,00	0,00	26.858,00	26.858,00	0,00	0,00	26.858,00	26.858,00	0,00	0,00	26.858,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	342.687,70	0,00	0,00	342.687,70	363.962,97	0,00	0,00	363.962,97	350.962,97	0,00	0,00	350.962,97
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
98	7.687.419,24	3.822.281,93	6.638.776,22	18.048.476,49	7.472.388,60	173.000,00	6.536.790,14	14.182.148,64	7.456.301,32	173.000,00	6.537.847,32	14.167.148,64
TOTALI												

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale	Spese per rimborso prestiti e altre spese
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per investimento		
1	3.493.751,88	4.712.517,50	23.776,22	8.230.045,70	
2	0,00	0,00	0,00	0,00	
3	139.534,37	0,00	0,00	139.534,37	
4	427.258,42	0,00	0,00	427.258,42	
5	112.537,85	0,00	0,00	112.537,85	
6	0,00	19.472,50	0,00	19.472,50	
7	0,00	0,00	0,00	0,00	
8	549.927,82	0,00	0,00	549.927,82	
9	897.320,02	2.316.926,58	0,00	3.216.246,60	
10	0,00	1.128.208,85	0,00	1.128.208,85	
11	11.110,64	0,00	0,00	11.110,64	
12	3.355.283,86	70.000,00	0,00	3.425.283,86	
13	0,00	0,00	0,00	0,00	
14	29.275,94	0,00	0,00	29.275,94	
15	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	0,00	0,00	0,00	0,00	
17	0,00	0,00	0,00	0,00	
18	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	0,00	0,00	0,00	0,00	
20	0,00	0,00	0,00	0,00	
50	0,00	0,00	0,00	0,00	
60	0,00	0,00	0,00	0,00	
98	9.015.000,91	8.249.125,43	7.086.970,93	24.346.097,17	
TOTALI					

**E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio si rinvia alle apposite delibere adottate dal Consiglio Comunale

**F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

L'Ente non detiene partecipazioni qualificate in enti o società pubbliche.

Catananuova, lì 10 agosto, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

## COMUNE DI CATENANUOVA

### L'organo di revisione

#### OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 11.08.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Catenanuova per gli anni 2023-2024-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) Il ministro dell'Interno ha disposto il differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali. (23A04440) (GU Serie Generale n. 177 del 31-07-2023) in accoglimento delle richieste avanzate dai comuni e dalle province tramite Anci e Upi (Associazione nazionale comuni italiani e Unione province italiane), coerentemente "con le esigenze di attuazione dei provvedimenti legislativi in itinere e con l'obiettivo di evitare la necessità di ulteriori successive proroghe", come scritto nelle premesse del dm. Fino alla data di differimento è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente ha rinviato l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 ad una data successiva il 31/12/2021, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

**1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta n. 54 del 17.07.2023;

**2) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2023/2025, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 45 DEL 25.05.2023;

**4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del C.C. n. 16 del 28.07.2023;

**Tenuto conto**

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

*Palermo li, 28.08.2023*

L'organo di revisione

Dott. Vincenzo Bruno

## COMUNE DI CATENANUOVA

### L'organo di revisione

#### OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 11.08.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Catenanuova per gli anni 2023-2024-2025;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) Il ministro dell'Interno ha disposto il differimento al 15 settembre 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali. (23A04440) (GU Serie Generale n. 177 del 31-07-2023) in accoglimento delle richieste avanzate dai comuni e dalle province tramite Anci e Upi (Associazione nazionale comuni italiani e Unione province italiane), coerentemente "con le esigenze di attuazione dei provvedimenti legislativi in itinere e con l'obiettivo di evitare la necessità di ulteriori successive proroghe", come scritto nelle premesse del dm. Fino alla data di differimento è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'ente ha rinviato l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 ad una data successiva il 31/12/2021, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi partecipati con la relativa indicazione degli indirizzi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

**1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta n. 54 del 17.07.2023;

**2) Programmazione del fabbisogno del personale**

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2023/2025, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 45 DEL 25.05.2023;

**4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del C.C. n. 16 del 28.07.2023;

**Tenuto conto**

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

*Palermo li, 28.08.2023*

L'organo di revisione

Dott. Vincenzo Bruno



# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

Prot. n. 10027 del 30.08.2023  
**OGGETTO: CONVOCAZIONE**

## AI CONSIGLIERI COMUNALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **07.09.2023**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. Approvazione Piano Triennale OO.PP. per il triennio 2023/2025;
3. Approvazione Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025;
4. Approvazione Bilancio di previsione 2023/2025;
5. Approvazione Regolamento comunale per interventi di manomissione e ripristino suolo pubblico;
6. Interpellanza nr. 3 del 21.07.2023, prot 8741 del 24.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" "Stato dell'arte della procedura di approvazione del rendiconto di gestione anno 2022";
7. Atto d'indirizzo nr. 3 del 29.07.2023, prot. nr. <sup>8964</sup>~~8694~~ del 31.07.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – Avviso sport e periferie 2023;
8. Interrogazione nr. 1 del 22.08.2023, prot nr. 9840 del 23.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – Tardivo deposito della relazione di fine mandato del Sindaco uscente;
9. Atto d'indirizzo nr. 4 del 23.08.2023, prot nr. 9867 del 24.08.2023, gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" – "Trovare una soluzione che possa consentire ai cittadini di viaggiare e spostarsi in serenità";
10. Richiesta istituzione commissione indagini del 05.08.2023, prot nr 9254 del 07.08.2023 , gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" ( in seduta segreta art. 5, comma 2, reg C.C.)

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.



Il Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe CASTELLI



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
DOTT.SSA VINCI CARLOTTA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ENSABELLA FILIPPO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. 15 in data 11.09.2023



Incaricato per la pubblicazione

---

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

Attesta

che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 comma 1 della l.r. n.44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.12, co. 2 l.r. n.44/91.

Catenanuova

7-9-2023



IL SEGRETARIO COMUNALE